BILANCIO SOCIALE 2016

COMIN Cooperativa Sociale di Solidarietà ONLUS
Via E. Fonseca Pimentel, 9 -20127 Milano MI

Tel 02.26140116 Fax 02 26890231
Mail: info@coopcomin.it
PEC: comin@pec.coopcomin.it
WWW.COOPCOMIN.ORG

"La fatica non è mai sprecata:
soffri ma sogni"

Pietro Mennea

PREMESSA

E' da diversi anni che è diventato parte integrante del bilancio consuntivo dell'esercizio un resoconto della nostra attività, che unisca ai dati economici il tentativo di misurarne e valutarne anche gli esiti ottenuti sul piano sociale, con lo scopo di facilitare il confronto interno tra i soci e al contempo di comunicare alla comunità gli esiti del nostro lavoro e le valutazioni che ne facciamo.

Dal 1999 è diventato fondamentale per noi favorire la diffusione del nostro bilancio sociale tra le persone interessate alla nostra attività a cominciare dai soci stessi.

Lo scopo del bilancio sociale è quindi duplice: da una parte cercare di valutare la presenza e l'impatto della cooperativa, confrontando gli esiti del lavoro con la sua mission e i suoi valori operativi e dall'altra favorire la trasparenza del nostro lavoro e la possibilità per chi è interessato di comprendere e valutarne gli esiti e il significato.

Il bilancio sociale diventa anche importante strumento, a cominciare dal momento della sua approvazione assembleare, per monitorare i percorsi di sviluppo intrapresi dalla cooperativa.

IL METODO di LAVORO

Il metodo di lavoro seguito quest'anno ricalca il percorso ormai diventato per noi abituale. In Autunno ogni servizio ha elaborato la verifica sugli esiti del proprio lavoro, congiuntamente alla definizione degli obiettivi prioritari, delle azioni previste e dei risultati attesi per l'anno 2016. Questo lavoro è stato sottoposto al vaglio dell'unità territoriale di appartenenza, che ne ha approvato la versione definitiva, costruendo, inoltre, la definizione degli obiettivi strategici del settore, da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea dei soci.

Un lavoro analogo è stato fatto anche dal Cda per quanto riguarda la lettura d'insieme e la definizione degli obiettivi generali della cooperativa. A fianco di questo lavoro, ogni intervento ed il coordinamento riportano i dati relativi alla propria situazione e gli esiti dei percorsi dell'anno, secondo indicatori e griglie di lettura comuni.

Come l'anno scorso il Cda ha identificato il campo di miglioramento della qualità complessiva in cui operare nel rapporto con l'utenza e ogni intervento poi ha articolato le modalità per perseguire questo obiettivo all'interno del proprio lavoro.

Hanno redatto questo documento un' équipe, creatasi l'anno scorso, formata da due membri del CDA, un amministrativo, un responsabile del fund raising, una coordinatrice e una educatrice che insieme hanno raccolto ed elaborato tutto il materiale presente nel seguente documento per poi presentarlo ai soci in assemblea.

MODALITA' di DIFFUSIONE

Il Bilancio Sociale dopo essere stato analizzato in assemblea dei soci, verrà inviato a tutti i soci della cooperativa e ad alcuni portatori d'interesse esterni, a cominciare dai committenti.
Verrà, inoltre, pubblicato in modo integrale sul sito della cooperativa (www.coopcomin.org).

LA COMIN

La COMIN Cooperativa Sociale di Solidarietà ONLUS nasce nel 1975 a Milano, allo scopo di progettare **interventi educativi** a favore dei bambini e delle famiglie in difficoltà. I settori tradizionali dell'accoglienza in comunità, dell'assistenza domiciliare ai minori e dell'affido sono stati successivamente affiancati dalla promozione del benessere di giovani e famiglie, con una particolare attenzione agli stranieri e alla prima infanzia

PILLOLE di STORIA

1975: Alcuni cittadini fondano la cooperativa Comin per accogliere bambini con disagi familiari in comunità, dove vivono con una "vice-mamma".
1980: I primi educatori professionali entrano come operatori nelle tre comunità d'accoglienza.
1985: Dalla collaborazione fra Comin e il Comune, parte a Milano la sperimentazione del servizio di Assistenza domiciliare.
1990: Comin entra a far parte del Coordinamento Nazionale Comunità Accoglienza.
1994: Apre a Milano il primo Centro di Aggregazione Giovanile della Comin e, in seguito, si sviluppano altri interventi per i giovani tra cui il servizio Educativa di Strada.
1995: Si avviano i primi servizi della cooperativa al di fuori della città di Milano.
1997: Nascono la prima comunità familiare, il primo Centro Incontro per bambini e famiglie e la prima reti di famiglie affidatarie della cooperativa.
2006: Vengono inaugurati a Milano lo "Spazio Cassiopea" e "La Madia", centri di promozione delle risorse familiari per italiani e stranieri.
2007: Il Ministero delle politiche per la famiglia assegna il primo premio Impresa Amica della Famiglia alla Comin per il progetto Il Giardino della Madia.
2010: Viene inaugurato l'"Anfiteatro della Martesana" e a Monticelli Pavese la comunità familiare l'Albero della Macedonia accoglie i primi minori.
2012: Viene inaugurato "la Girandola" a Cernusco sul Naviglio: un progetto che vede in una stessa struttura la presenza di quattro famiglie accoglienti bambini in affido, quattro appartamenti per l'housing sociale e una comunità educativa.
2015: Viene inaugurata "La Comunità Familiare AGAPE" a Marcallo con Casone (MI).

MISSION e VALORI OPERATIVI

Come detto uno degli obiettivi fondamentali del bilancio sociale è offrire la possibilità di verificare se le traiettorie di sviluppo che sono state seguite nel corso dell'anno sono coerenti con i obiettivi di fondo e con la ragione di esistere della Cooperativa enunciati nel documento d'identità. E' pertanto utile richiamarli, per poter disporre di un ulteriore elemento di giudizio.
Partendo dalla definizione sintetica della Cooperativa:

"COMIN è una cooperativa sociale di solidarietà
articolata in unità territoriali.
Promuove e organizza interventi rivolti ai minori e alla famiglia,
offre occasioni di aiuto a famiglie in situazione di grave difficoltà
e vuole contribuire allo sviluppo di una comunità sociale più coesa, matura
e attenta ai bisogni e ai diritti dei più piccoli".

Ricordando, come punto di riferimento, la definizione di alcuni dei valori operativi propri della nostra cooperativa:

Accogliere e condividere: Il nostro primo gesto di accoglienza è coinciso con l'organizzazione e la gestione di comunità di accoglienza per minori. Nel far ciò riteniamo importante agire in maniera tale da non prendere il posto della famiglia di origine ma sostenere nel bambino l'appartenenza alla sua famiglia e, contemporaneamente, produrre appartenenza alla comunità (oppure, nel caso di altri servizi o progetti, un legame significativo con l'educatore) senza creare contrapposizione tra questi diversi legami.
Costruire appartenenza e coesione sociale: negli ultimi anni Comin ha progettato e realizzato interventi diretti a promuovere e costruire nel territorio occasioni di incontro e proposte educative rivolte a tutti. Crediamo, infatti, che per realizzare percorsi di prevenzione sia necessario "abitare" luoghi di normalità e benessere; occorre quindi favorire occasioni d'incontro e relazione, dando vita a contesti comunitari che divengano progressivamente capaci di esprimere solidarietà al loro interno così come all'esterno. Tutto ciò nella consapevolezza che lo sviluppo di comunità sociali più vivaci, solidali e competenti è il presupposto essenziale per chi cerca risposte alle problematiche sulle quali la nostra cooperativa è impegnata. È quindi per noi importante adoperarci anche per promuovere il protagonismo dei diversi soggetti presenti sul territorio

Pensare, proporre, progettare, collaborare: Inserendosi nella rete dei servizi preposti a intervenire sui problemi dell'infanzia e delle famiglie in difficoltà, le comunità hanno gradualmente disegnato e reso visibile un obiettivo che è andato via via costituendo il patrimonio ideale e culturale di riferimento della nostra cooperativa, informando il fare e l' esserci dei nostri diversi servizi: cercare di costituire una presenza sociale che solleciti consapevolezza e riflessione sulle tematiche del disagio minorile; che contribuisca alla sensibilizzazione e alla maturazione di atteggiamenti di responsabilità nella comunità sociale; che sviluppi e sostenga una collaborazione positiva, competente e sensibile con l'Ente Pubblico, così da rendere possibile l'attuazione di interventi sempre più rispondenti alle problematiche dei minori e della famiglia.
Crediamo, inoltre, nell'importanza della collaborazione con le altre agenzie del privato sociale e del territorio, sia come occasione di confronto, sia come modalità significativa di gestione dei progetti e nella necessità di agire in maniera coordinata e sinergica con gli altri servizi o risorse che partecipano a diverso titolo all'attuazione degli interventi in essere.

Fare con...: La logica che guida i nostri interventi non è quella delle soluzioni "date", ma delle soluzioni "trovate insieme" a chi vive il problema; non è quella delle strategie univoche e prefabbricate, ma quella dell'ascolto e della comprensione, nel riconoscimento del valore dell'unicità del soggetto. Affiancare le famiglie in difficoltà significa infatti riconoscere e rispettare nella loro storia personale e nel loro ruolo educativo i genitori in difficoltà, saperne sollecitare le risorse e le potenzialità inespresse, promuoverne le competenze relazionali e organizzative, affinché esse stesse possano progressivamente divenire artefici del proprio benessere."Fare con …" significa anche valorizzare tutte le risorse attivabili, a partire da quelle fondamentali presenti nella famiglia, dalle opportunità offerte dalla scuola e dalla vita sociale nel territorio.

Cooperare: Essere cooperativa è per noi una scelta ricca di senso: è la possibilità di garantire la trasparenza delle decisioni, di assicurare la compartecipazione e la corresponsabilità di tutti i soci nel raggiungimento di obiettivi comuni. È il tipo di organizzazione che maggiormente permette ai soci lavoratori di essere protagonisti e responsabili del proprio lavoro, di proporsi come risorsa preziosa ricca di idee e di progetti, favorendo così l'efficacia del lavoro educativo.

Fare cultura: Con i nostri interventi non vogliamo solo accogliere i minori che ci sono stati affidati o prendere in carico situazioni di particolare disagio, ma compiere un'azione territoriale efficace di sviluppo di comunità. Questo impegno si concretizza per noi anche attraverso la presenza culturale, attraverso una riflessione costante sulle problematiche relative al disagio minorile, attraverso la produzione di un sapere che contribuisca alla definizione di politiche sociali coerenti e adeguate.

Garantire la qualità: Per noi significa: promuovere negli operatori le capacità e la consapevolezza necessarie per poter porre in atto nella relazione dinamiche di reale rispondenza al bisogno. E questo avviene attraverso:

- La correttezza metodologica: operare sulla base di progetti compiutamente definiti a partire dall'analisi della situazione reale, dei bisogni e delle risorse presenti, concordando gli obiettivi prioritari ed effettivamente conseguibili, esplicitando le metodologie d'intervento, gli indicatori e gli strumenti di verifica;
- La professionalità degli operatori, intesa come reale competenza, consapevolezza rispetto a sé, all'altro e al contesto, disponibilità a mettersi in gioco;
- La garanzia per i soci di adeguati momenti di supervisione e di formazione permanente;
- Lo sforzo per garantire condizioni di benessere in ambito lavorativo ai nostri operatori

Porre in atto servizi con l'obiettivo di una reale rispondenza al bisogno presuppone la disponibilità ad un'organizzazione del lavoro flessibile, che sappia adattarsi al mutare delle situazioni, senza ancorarsi a rigidi schemi organizzativi predefiniti.

Definiamo la nostra vision, cioè la meta lontana che vorremmo raggiungere, il sogno che vorremmo realizzare**,** come:

"Una Comunità Sociale più matura, più attenta e sensibile ai bisogni e alle potenzialità di espressione e di sviluppo di ogni persona ed in particolare dei più piccoli nel loro bisogno di una Famiglia".

Scopo del presente documento, è quello di documentare ed analizzare le attività che mettiamo in campo ed i valori che ci accompagnano nel cammino per raggiungere la *Vision* definiti nella nostra *mission:*

"***Attraverso l'attività dei nostri soci produrre accoglienza, condivisione e collaborazione per promuovere un sempre maggiore benessere sociale.*** "

Concretamente realizziamo la nostra *Mission*:

- *Garantendo l'accoglienza e l'accudimento quotidiano in comunità con funzione vicaria della famiglia (nel senso di farne le veci)*
- *Sostenendo il minore nel contesto della sua famiglia attraverso percorsi progettuali il più possibile condivisi con il minore e la famiglia stessi, oltre che con il Servizio Sociale*
- *Contribuendo alla costruzione dell'identità personale e sociale, nella ridefinizione del rapporto con l'ambiente familiare di origine, tramite la predisposizione di Progetti Individualizzati per ogni minore assistito, con il massimo coinvolgimento possibile della famiglia di origine*
- *Dedicando specifica attenzione alla promozione delle risorse personali e familiari dei cittadini stranieri*
- *Migliorando continuamente il servizio offerto anche tramite l'approfondimento della motivazione e la crescita professionale degli operatori*
- *Sostenendo l'integrazione sociale dei soggetti con i quali operiamo*
- *Promuovendo la pratica della solidarietà familiare*
- *Realizzando azioni di prevenzione e promozione dell'agio per bambini, adolescenti e giovani.*
- *Realizzando interventi promozionali di sviluppo di comunità e animazione socio-culturale e favorendointegrazione, coesione e benessere sociale anche in relazione alla sempre maggiore presenza di etnie diverse nella nostra realtà sociale.*
- *Perseguendo un'esperienza di lavoro cooperativo efficace (anche sul piano economico), corretto, partecipato, sostenibile, professionalmente e umanamente significativo, adeguatamente remunerativo.*
- *Cooordinandoci con altre realtà nel realizzare la nostra presenza socio-culturale e politica.*

Attraverso l'analisi della coerenza di questi punti con le nostre attività analizzeremo in questo documento tutti gli aspetti dell'attività sociale d'impresa del 2016 di COMIN Cooperativa Sociale di Solidarietà ONLUS.

RELAZIONE SOCIALE

L'ESITO ECONOMICO

Il bilancio economico della cooperativa relativo all'anno 2016 chiude con un significativo utile di bilancio che ammonta a 117.748 euro. Questo risultato lusinghiero che rappresenta il raggiungimento di uno degli obiettivi prioritari che la cooperativa si era posta per il 2016 è dovuto a tre ordini di motivi:

1. **Cause esterne**: il mancato rinnovo del CCNL relativo alle cooperative sociali ha comportato un risparmio sensibile rispetto al costo del lavoro preventivato. A ciò si può aggiungere il risparmio legato alla defiscalizzazione per alcuni dei nuovi lavoratori assunti prevista dal Jobs act. Questo elemento è stato in parte contenuto dall'aver previsto un accantonamento significativo per gestire eventuali ricadute retroattive che potessero essere previste negli accordi di rinnovo del CCNL.
2. **Eventi straordinari:** La vendita dell'ultima porzione dell'immobile di Via Golfo degli Aranci,16 ha fatto registrare una significativa entrata sul conto economico.
3. **Razionalizzazione dei costi:** Importante anche l'esito dell'impegno costante attuato durante l'anno in cooperativo sia nella gestione dei costi generali che nell'attuazione degli interventi.

Il raggiungimento di un obiettivo così importante, è utile sottolinearlo, rappresenta un risultato molto significativo e positivo ottenuto dalla cooperativa Comin nel 2016.

ALTRI EVENTI IMPORTANTI

Il rinnovo delle cariche sociali: Nel maggio del 2016 sono avvenute le elezioni per la scelta dei nuovi componenti del Cda e dei CUT (Coordinamenti Unità Territoriali). Era obiettivo importante arrivare a questo momento in modo consapevole e registrando un numero significativo di candidature da parte dei soci. Ciò ha consentito di avere un significativo ricambio e anche di mantenere la necessaria continuità nella definizione dei componenti dei Coordinamenti di ogni UT. I componenti del nuovo CdA della cooperativa Comin eletti sono:

- Emanuele Bana (Presidente)
- Simona Brusco (Vice Presidente)
- Claudio Figini (Vice Presidente)
- Anna Oppizzi (Consigliere)
- Barbara Pessina (Consigliere)
- Daniela Di Dio (Consigliere)

Obiettivi strategici per il triennio 2016 -19: Elemento determinante per la costruzione di consapevolezza nella cooperativa e nei singoli soci è stata la produzione di un documento, approvato dall'Assemblea dei soci, che enuncia gli obiettivi strategici che la cooperativa si pone per il prossimo triennio. In questo modo è stato più evidente per tutti l'impegno che viene chiesto a chi si assume responsabilità per il governo della cooperativa ma anche per ogni socio in generale. Significativo è stato poi il metodo impiegato per la costruzione di questo documento. Attraverso la gestione di Focus Group, aperti alla partecipazione dei soci è stata prodotta una lista

degli obiettivi strategici ritenuti fondamentali per lo sviluppo della cooperativa. Il CdA ha poi ordinato questa lista nel documento proposto all'approvazione dell'Assemblea dei soci.

Partecipazione dei soci: Investire sull'implementazione della partecipazione dei soci alla vita della cooperativa era un obiettivo definito all'inizio del 2016. A questo proposito, oltre ai significativi esiti riportati sopra, registriamo altri importanti acquisizioni:

- **La comunicazione interna:** nel 2016 si sono registrata un'importante razionalizzazione e implementazione degli strumenti per la comunicazione interna grazie al lavoro dell'equipe di ArSS. È proseguito anche l'impegno per perfezionare la nostra capacità di comunicare con l'esterno attraverso la collaborazione con l'Ufficio stampa di *Altroconsumo.*
- **Iniziative nelle ut:** Sono proseguite iniziative nelle ut, in particolare in quelle più periferiche, per favorire il coinvolgimento dei soci e l'emersione di pensieri, aspettative, proposte …
- **Il Questionario sul benessere dei soci lavoratori:** Significativo (il 91%) è stato il numero dei soci lavoratori che hanno compilato il questionario sul benessere dei soci lavoratori. Gli esiti di questa rilevazione e le principali proposte emerse sono riportate in un report specifico qua allegato.

NUOVI INTERVENTI

Tra i nuovi interventi avviati nel corso del 2016 segnaliamo:

- Nel rapporto con il comune di Milano è importante segnalare l'assegnazione di due importanti gare d'appalto: quella riferita alla gestione di **interventi di affiancamento all'affido familiare**, nella quale ci siamo presentati come capofila di una rete composta da una decina di enti e quella relativa al servizio per le **indagini sociali.**
- In zona 2, sempre nel territorio del comune di Milano sono stati avviati alcuni progetti per la Coesione sociale, come ad esempio il Progetto **Coesione.3.** Al Giardino della Madia si è avviato **Percorsi Insieme,** un progetto rivolto a persone disabili con l'intento di offrire sollievo alle loro famiglie offrendo opportunità di socializzazione ed integrazione ai ragazzi.
- Nel territorio del Magentino, dopo l'avvio della comunità Agape, avvenuta lo scorso anno, segnaliamo l'avvio della gestione del servizio di **Adm e scolastica** nei comuni di **Robecco** e …
- Si è implementata la collaborazione con alcuni nuovi istituti scolastici. Segnaliamo a questo proposito l'assegnazione degli **Sportelli di consulenza psicologica** nelle scuole medie di Paderno Dugnano
- Il 2016 ha visto inoltre la riapertura del Centro d'incontri **Picchio rosso** nel comune di Garbagnate, la cui attività era stata sospesa da alcuni anni. Contestualmente ha ripreso anche l'attività della **Ludoteca di Bariana** e della sala prove. Gestiamo queste iniziative assieme alla cooperativa Spazio Giovani.
- È proseguito il lavoro consistente per l'avvio del progetto Com'incasa a Rozzano, un consistente intervento per l'avvio di un ostello, rivolto in particolare ai parenti dei malati ricoverati presso Humanitas, ma anche di uno studentato, di alloggi protetti per anziani oltre ad altre iniziative di Housing sociale.

I NOSTRI SERVIZI

ANNO 2016		N. FAMIGLIE E MINORI SEGUITI		
		famiglie	minori	gruppi
COMUNITA' RESIDENZIALI MINORI	Comunità familiare La Girandola	4	5	
	Comunità La Piroga di Giussano	8	9	
	Comunità Bicocca	9	11	
	Comunità Educativa la Girandola	10	11	
	Comunità Familiare "La nostra casetta"	2	7	
	Comunità Familiare "Agape"	3	6	
	totale	**36**	**49**	**0**
CENTRI DIURNI	Astrolabio	30	26	
	Filo di Arianna ragazzi	21	21	
	totale	**51**	**47**	
HOUSING SOCIALE	Housing sociale La Girandola	4	5	
	totale	**4**	**5**	
SERVIZI DI SOSTEGNO E PROMOZIONE DELL'AFFIDO	Affido Accompagnato	43	40	54
	Servizio Affido Professionale	28	28	0
	Progetto "Famiglia amica" Bareggio/ Corbetta	12	7	20
	Progetto Corrispondenze (prossimità a Milano)	2	2	7
	Centro Affidi - Comune di Pavia	5	5	5
	totale	**90**	**82**	**86**
SERVIZI MINORI ADM, ADH, SCOLASTICA	ADM, ADH, scolastica Milano	96	104	
	ADM Garbagnate	13	18	
	ADM Magenta	11	12	
	Disabili sensoriali rhodense	11	12	
	ADM rhodense e garbagnatese	194	201	216
	totale	**325**	**347**	**216**
SERVIZI DI COESIONE SOCIALE	Picchio Rosso Garbagnate			25
	Progetto Coesione 3,0 Zona 2 MILANO		30	50
	Le radici dell'albero - Garbagnate			486
	Educativa di Strada Zona 9 - Bovisa			60
	Progetto Adolescenti e Sicurezza - zona 2 quartiere Padova			102
	Ritorno a scuola (progetto dispersione scolastica)	16	16	
	Progetto Passpartu			595

	Cag Tarabella e Cattabrega			65
	totale		**46**	**1383**
SERVIZI DI SPAZIO NEUTRO	Spazio Neutro Arimo	46	58	
	Spazio neutro Corbetta	35	39	
	Spazio Neutro Pavia (in fase di apertura)	28	44	
	totale	**109**	**141**	
SERVIZI DI TEMPO PER LE FAMIGLIE, CENTRI INCONTRO PRIMA INFANZIA	Filo Filo Tondo Centro Prima Infanzia	51	53	
	Ludoteca della Filanda	27	14	
	Esperienze didattiche Filanda	0	30	
	totale	**78**	**97**	
SERVIZI PER MINORI E STRANIERI	Cassiopea	67	53	
	totale	**67**	**53**	
		famiglie	minori	gruppi
TOTALE FAMIGLIE E MINORI		**760**	**867**	**1685**

SERVIZI PER ANZIANI	Case del Tempo Turro e Certosa		**15**	**150**
	totale	**0**	**15**	**150**

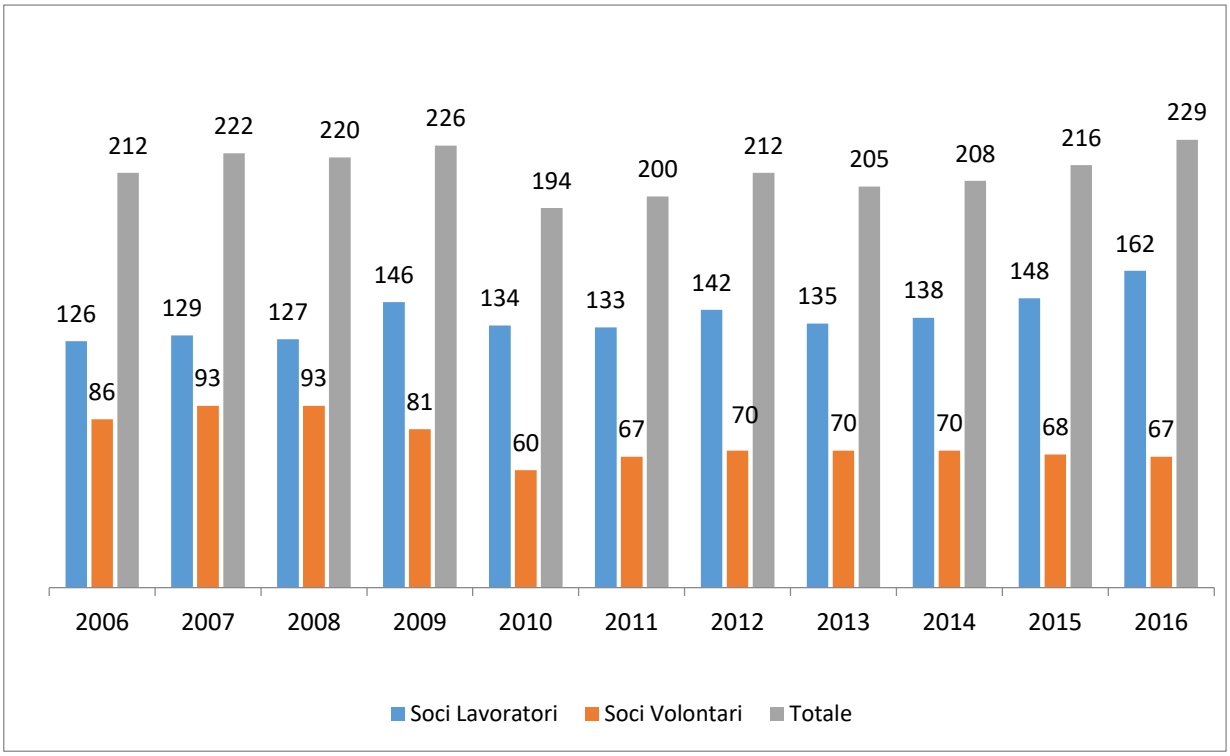
		N. INDAGINI
INDAGINI SOCIALI	Progetto l. 285 "Valorizzazione delle risorse"	1050
	totale	1050

I SOCI ED IL LAVORO IN COOPERATIVA

Partendo dagli strumenti che abbiamo individuato nel documento d'identità per realizzare la nostra mission estrapoliamo in questo paragrafo quelli che riguardano i soci ed il lavoro in cooperativa:

- *Migliorando continuamente il servizio offerto anche tramite l'approfondimento della motivazione e la crescita professionale degli operatori*
- *Perseguendo un'esperienza di lavoro cooperativo efficace (anche sul piano economico), corretto, partecipato, sostenibile, professionalmente e umanamente significativo, adeguatamente remunerativo*

LA BASE SOCIALE NEGLI ULTIMI 10 ANNI



I SOCI AL 31 DICEMBRE 2016

	Femmine	Maschi	Persona Giuridica	TOTALE
Lavoratori	116	46	**0**	**162**
Volontari	40	26	**1**	**67**
TOTALE	**156**	**72**	**1**	**229**

I LAVORATORI NON SOCI AL 31 DICEMBRE 2016

	Femmine	Maschi	TOTALE
Lavoratori	13	2	**15**

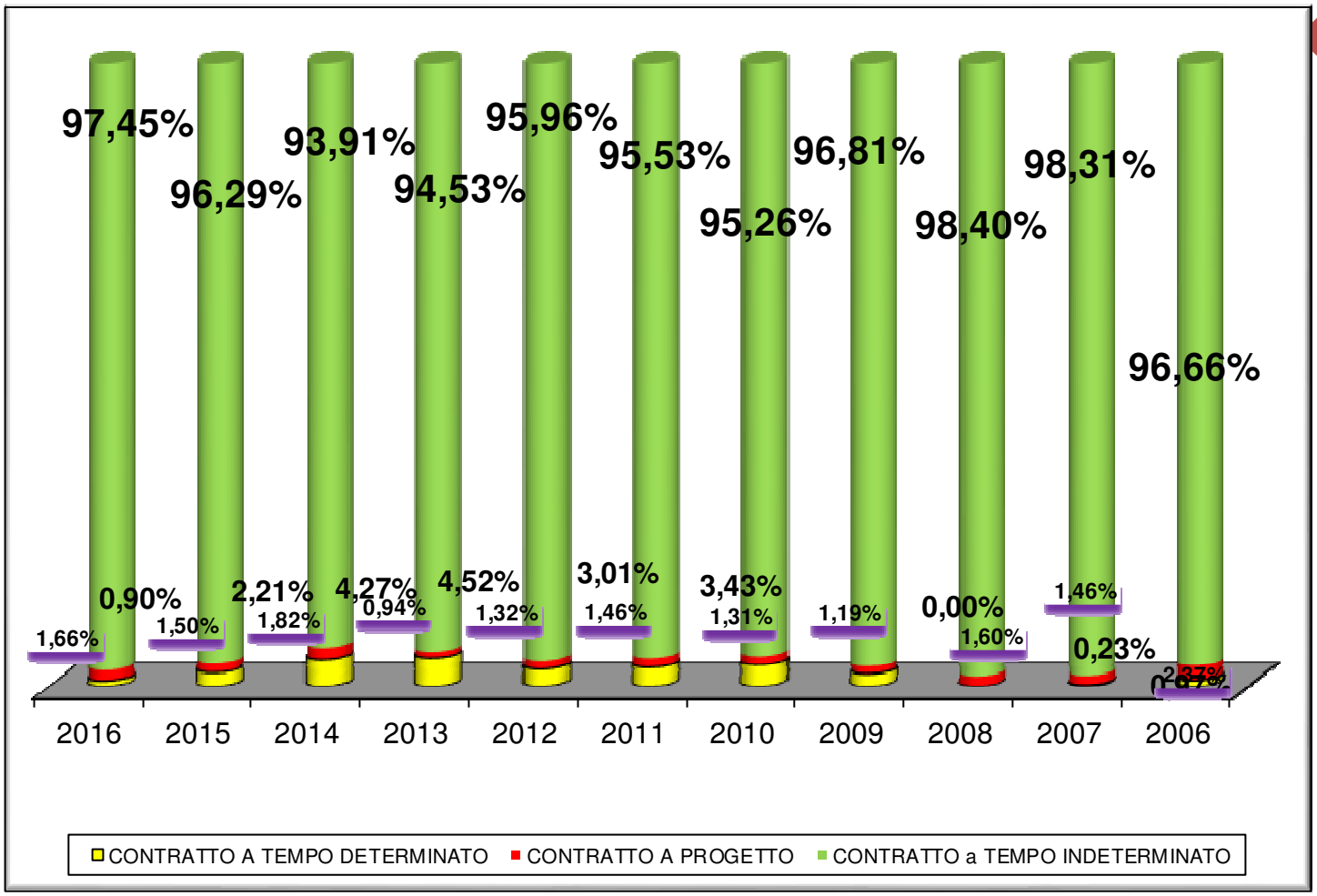
TOTALE LAVORATORI AL 31 DICEMBRE 2016

	SOCI	NON SOCI	TOTALE
LAVORATORI A TEMPO INDETERMINATO	162	8	**170**
LAVORATORI A TEMPO DETERMINATO	0	7	**77**
TOTALE	**162**	**15**	**177**

COSTO DEL PERSONALE

Nel presente grafico si evidenzia la quota percentuale derivante dai costi del personale suddiviso tra le seguenti tre tipologie di contratto: subordinato a tempo indeterminato, determinato e a progetto.

ANNO	CONTRATTO a TEMPO INDETERMINATO	CONTRATTO A TEMPO DETERMINATO	CONTRATTO A PROGETTO	TOTALE
2016	**€ 3.047.246**	**€ 28.005**	**€ 51.843**	**€ 3.127.094**
2015	€ 2.836.888	€ 64.961	€ 44.209	€ 2.946.057
2014	€ 2.891.274	€ 131.406	€ 55.966	€ 3.078.647
2013	€ 2.755.242	€ 131.824	€ 27.529	€ 2.914.595
2012	€ 2.617.865	€ 74.237	€ 35.918	€ 2.728.021
2011	€ 2.596.556	€ 81.903	€ 39.595	€ 2.718.055
2010	€ 2.611.127	€ 93.949	€ 35.950	€ 2.741.027
2009	€ 2.468.700	€ 50.917	€ 30.345	€ 2.549.962
2008	€ 2.309.875	€ -	€ 37.648	€ 2.347.523
2007	€ 2.250.868	€ 5.157	€ 33.506	€ 2.289.531
2006	€ 2.188.163	€ 22.049	€ 53.557	€ 2.263.769

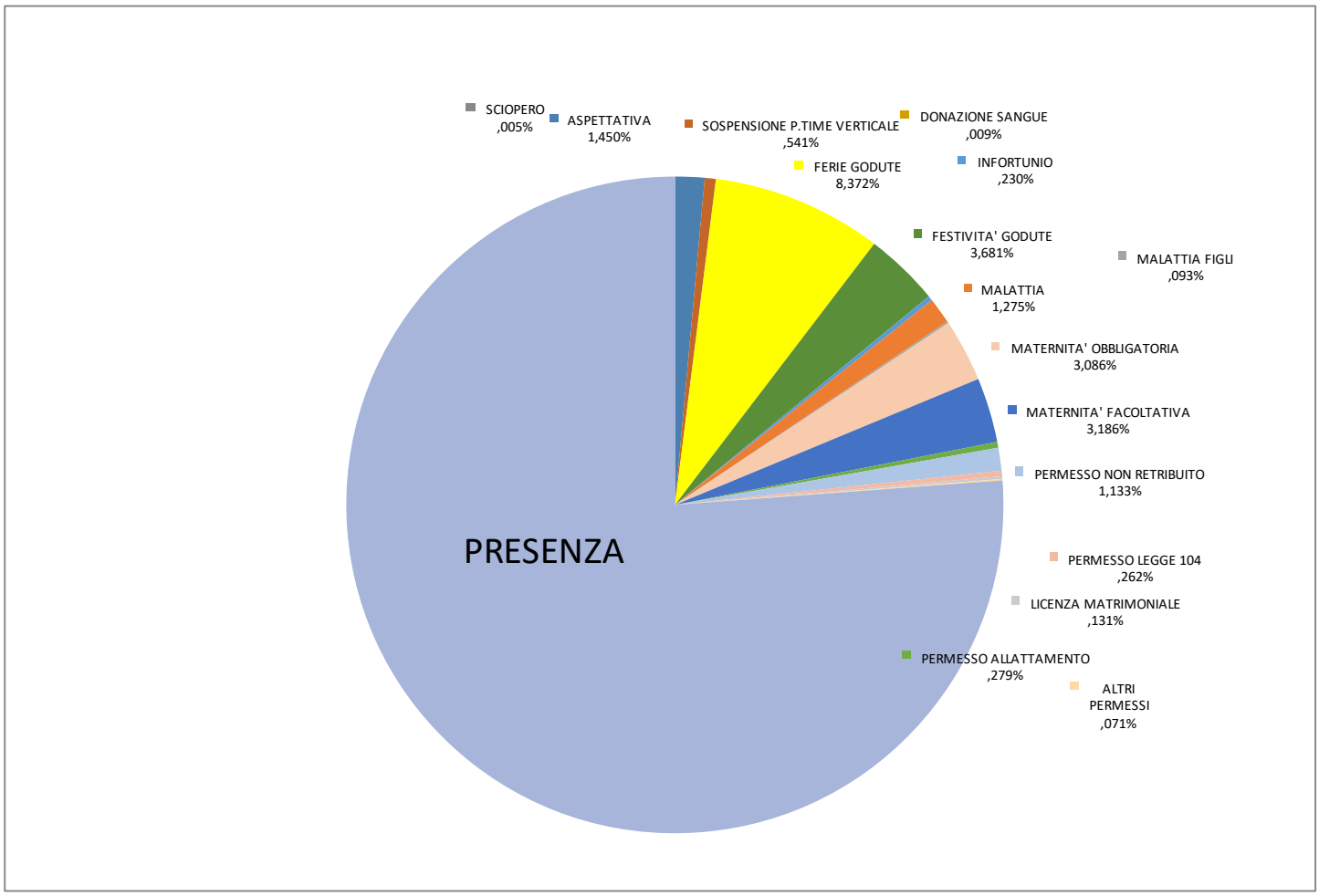


PRESENZE E ASSENZE RILEVATE NELL'ANNO

RIPARTIZIONE GIUSTIFICATIVI D'ASSENZA	ORE PRESENZA	ORE ASSENZA	% SUL TOTALE
ASPETTATIVA		3289,50	1,45%
SOSPENSIONE P.TIME VERTICALE		1227,50	0,54%
SCIOPERO		11,50	0,01%
DONAZIONE SANGUE		20,50	0,01%
FERIE GODUTE		18987,50	8,37%
FESTIVITA' GODUTE		8350,00	3,68%
INFORTUNIO		522,50	0,23%
MALATTIA		2892,00	1,28%
MALATTIA FIGLI		211,00	0,09%
MATERNITA' OBBLIGATORIA		7000,00	3,09%
MATERNITA' FACOLTATIVA		7227,00	3,19%
PERMESSO ALLATTAMENTO		633,00	0,28%
PERMESSO NON RETRIBUITO		2570,50	1,13%
PERMESSO LEGGE 104		593,50	0,26%
LICENZA MATRIMONIALE		296,00	0,13%

ALTRI PERMESSI		160,00	0,07%
PRESENZA		172818,75	76,20%
PRESENZA	172819		

TOTALE	**172819**	**53992,00**	**226810,75**



I COMMITTENTI

• *Sostenendo l'integrazione sociale dei soggetti con i quali operiamo*

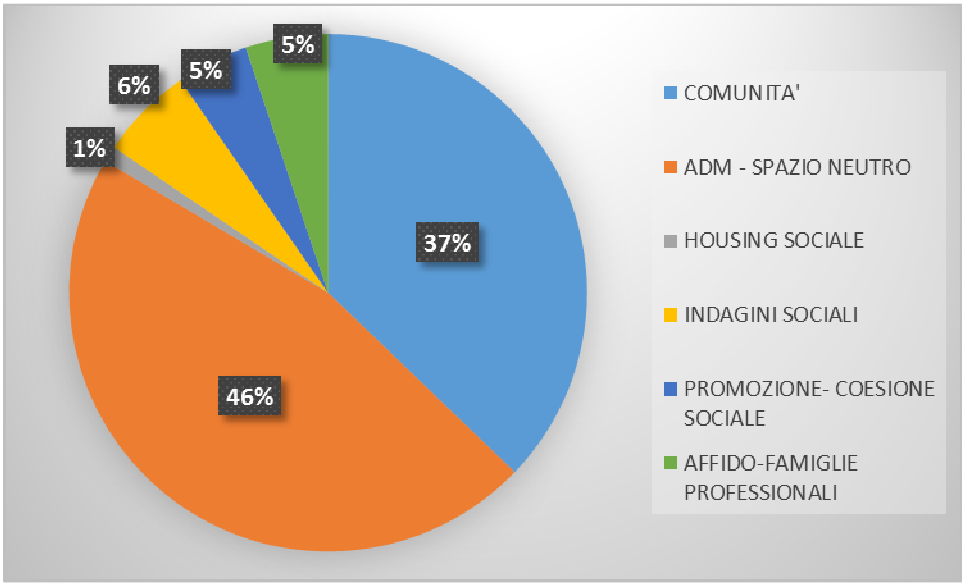
La seguente tabella ci mostra chi sono i nostri committenti e il volume degli interventi fatturati suddivisi per settore. Tali importi non coincidono con il fatturato di Bilancio in quanto per alcuni progetti fatturiamo anche le quote di altre organizzazioni e pertanto in questa tabella si riporta solo la quota di COMIN.

Etichette di riga	COMUNITA'	ADM - SPAZIO NEUTRO	HOUSING SOCIALE	INDAGINI SOCIALI	PROMOZIONE- COESIONE SOCIALE	AFFIDO-FAMIGLIE PROFESSIONALI	Totale complessivo
Asl Milano		€ 13.000					**€ 13.000**
Azienda Servizi alla Persona (Magenta)		€ 3.037					**€ 3.037**
Azienda Speciale Consortile Comuni Insieme		€ 38.340					**€ 38.340**
Azienda Speciale Consortile del Lodigiano						€ 11.250	**€ 11.250**
Comune Agrate Brianza	€ 20.452						**€ 20.452**
Comune Albairate						€ 15.000	**€ 15.000**
Comune Albiate	€ 15.818						**€ 15.818**
Comune Arluno		€ 2.548				€ 3.060	**€ 5.608**
Comune Bareggio		€ 14.839					**€ 14.839**
Comune Bergamo		€ 2.838					**€ 2.838**
Comune Bernareggio	€ 5.673						**€ 5.673**
Comune Boffalora Sopra Ticino		€ 4.708					**€ 4.708**
Comune Borgo San Siro		€ 1.186				€ 1.854	**€ 3.040**
Comune Bresso	€ 20.496	€ 1.617					**€ 22.113**
Comune Busto Arsizio						€ 12.598	**€ 12.598**
Comune Carugate	€ 36.340						**€ 36.340**
Comune Casorezzo		€ 3.468					**€ 3.468**
Comune Cassano d'Adda						€ 2.392	**€ 2.392**
Comune Cassina de' Pecchi			€ 12.904				**€ 12.904**
Comune Cassolnovo	€ 24.514						**€ 24.514**
Comune Cernusco sul Naviglio			€ 18.821		€ 1.000		**€ 19.821**
Comune Cesano Boscone	€ 15.960						**€ 15.960**
Comune Cesano Maderno	€ 22.176						**€ 22.176**
Comune Cologno Monzese						€ 1.395	**€ 1.395**
Comune Como	€ 117.290						**€ 117.290**
Comune Concorezzo		€ 2.156				€ 15.000	**€ 17.156**
Comune Corbetta	€ 8.782	€ 37.451					**€ 46.232**
Comune Garbagnate Milanese					€ 24.764		**€ 24.764**
Comune Gessate						€ 9.971	**€ 9.971**
Comune Giussano		€ 6.048					**€ 6.048**
Comune Landriano	€ 17.589						**€ 17.589**
Comune Lissone	€ 2.664						**€ 2.664**

Comune Lomello						€ 1.196	**€ 1.196**
Comune Magenta		€ 3.194					**€ 3.194**
Comune Melzo	€ 44.131	€ 775					**€ 44.906**
Comune Milano	€ 560.564	€ 408.835		€ 74.818	€ 135.228	€ 26.518	**€ 1.205.963**
Comune Novara		€ 985					**€ 985**
Comune Olgiate Molgora		€ 438					**€ 438**
Comune Opera						€ 15.000	**€ 15.000**
Comune Ornago	€ 9.000						**€ 9.000**
Comune Ossona		€ 3.385					**€ 3.385**
Comune Paderno Dugnano	€ 20.496	€ 14.049					**€ 34.545**
Comune Pantigliate	€ 44.087						**€ 44.087**
Comune Pavia	€ 48.174	€ 31.713				€ 21.090	**€ 100.977**
Comune Robecco sul Naviglio		€ 2.455					**€ 2.455**
Comune Rozzano						€ 20.699	**€ 20.699**
Comune San Giuliano Milanese	€ 50.285	€ 1.750					**€ 52.035**
Comune Santo Stefano Ticino		€ 1.238					**€ 1.238**
Comune Sedriano		€ 6.778					**€ 6.778**
Comune Segrate	€ 7.644						**€ 7.644**
Comune Sesto Calende		€ 1.219					**€ 1.219**
Comune Sesto San Giovanni	€ 102.614						**€ 102.614**
Comune Settala			€ 3.575				**€ 3.575**
Comune Settimo Milanese					€ 3.690		**€ 3.690**
Comune Trezzano sul Naviglio						€ 2.208	**€ 2.208**
Comune Vigevano	€ 87.686	€ 2.173				€ 2.990	**€ 92.848**
Comune Vignate	€ 36.822						**€ 36.822**
Comune Vimercate	€ 8.510					€ 23.510	**€ 32.019**
Comune Vittuone		€ 1.628					**€ 1.628**
Comunità Sociale Cremasca	€ 20.452						**€ 20.452**
Consorzio Desio e Brianza						€ 6.516	**€ 6.516**
FAES Argonne		€ 4.127					**€ 4.127**
Ist. Comprensivo Cavalieri					€ 1.560		**€ 1.560**
istituto Franceschi					€ 576		**€ 576**
Istituto Quintino di Vona		€ 85.337			€ 1.866		**€ 87.203**
Sercop ati	€ 19.807	€ 1.014.354					**€ 1.034.161**
Totale fatturazione	**€ 1.368.023**	**€ 1.715.665**	**€ 35.300**	**€ 74.818**	**€ 168.685**	**€ 192.248**	**€ 3.554.739**

CONTRIBUTI							**TOTALI**
FONDAZIONI	€ 20.780			€ 133.503			**€ 154.282,86**
ENTI PUBBLICI		€ 13.673	€ 2.070	€ 9.120			**€ 24.863,02**
ALTRI ENTI				€ 100			**€ 100,00**
Totale contributi	**€ 20.780**	**€ 13.673**	**€ 2.070**	**€ 142.723**	**€ 0**	**€ 0**	**€ 179.246**

TOTALE	€ 1.388.803	€ 1.729.338	€ 37.370	€ 217.542	€ 168.685	€ 192.248	€ 3.733.985



Cooperativa sociale di solidarietà ONLUS

Comune di Settimo Milanese

LE NOSTRE COLLABORAZIONI CON LE FONDAZIONI

LE CASE DEL TEMPO: *apertura di due centri per l'accoglienza di anziani*

PROGETTO PASSPARTU: *interventi rivolti a famiglie immigrate ricongiunte e ai loro figli*

CORRISPONDENZE: *progetto di sostegno all'affido.*

.

LE NOSTRE APPARTENENZE DI SECONDO LIVELLO

Come ogni anno è importante, nel relazionare l'attività svolta dalla cooperativa, rifarsi alle azioni prodotte assieme alle organizzazioni di secondo livello a cui facciamo riferimento, anche perché è in questi ambiti la Comin svolte in modo predominante la propria attività culturale e politica.
Di seguito riportiamo in sintesi gli ambiti di appartenenza cui principalmente facciamo riferimento.

IL **CNCA** è la Federazione in cui siamo presenti con impegno e responsabilità consistenti. Facciamo infatti parte del Consiglio nazionale, e gestiamo la presidenza del CNCA Lombardia, oltre a partecipare ai lavori di alcuni gruppi tematici.

ASSOCIANIMAZIONE è un'associazione di promozione culturale di secondo livello, cui COMIN aderisce dalla sua fondazione, avvenuta nel 2003, avendo anche un proprio rappresentante eletto nel Direttivo.

Il lavoro con la **"FONDAZIONE I'CARE ANCORA"** è proseguito anche nel 2016, anche se quest'anno, la nostra partecipazione alla Fondazione si è concentrata solo nella gestione del progetto *La Girandola*

La nostra adesione a **FEDERSOLIDARIETÀ** ci aiuta ad essere sempre aggiornati su ciò che riguarda la parte gestionale-amministrativa della cooperativa (contratto di lavoro, aggiornamenti tassi prestito soci, bandi e agevolazioni fiscali, adempimenti privacy).

IL FORUM DEL TERZO SETTORE *CITTA' DI MILANO* sta diventando un ambito molto significativo attraverso cui sviluppare la nostra partecipazione alla definizione delle politiche sociali per la città. Il *Forum* è, infatti, ormai interlocutore privilegiato dell'amministrazione comunale a questo riguardo. E' stato importante ai nostri occhi soprattutto il lavoro di coordinamento capillare tra gli enti gestori, per favorire un'interlocuzione riguardo alla definizione dei criteri per l'accreditamento delle comunità e dei centri diurni e per l'elaborazione del nuovo sistema di domiciliarità.In questo ambito ci è stato assegnato il compito di favorire il collegamento con il *Gruppo di raccordo bambini e ragazzi*, che ormai è considerato appunto ambito di elaborazione del *Forum cittadino* riguardo alle politiche minorili.

PRINCIPALI COLLABORAZIONI

PROGETTO	RUOLO DI COMIN	ENTI COINVOLTI	TIPO DI ACCORDO
Legge 285 "VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE"	CAPOFILA	Diapason Spazio aperto Servizi Consorzio SIS IRS	ATI
Affido COMUNE DI MILANO LOTTO A	CAPOFILA	Diapason, Comunità Nuova, La Grande Casa, Spazio aperto Servizi, Fondazione Albero della Vita, Associazione Cometa, CAF, Il Melograno, Cooperativa Tuttinsieme.	ATI
Legge 285 "SOCIALITA' DI QUARTIERE"	PARTNER	Capofila DIAPASON e altri 9 enti	ATI
Legge 285 "ADOLESCENTI E SICUREZZA" ZONA 2	CAPOFILA	GIOSTRA TEMPO PER L'INFANZIA	ATI
Legge 285 "ADOLESCENTI E SICUREZZA" ZONA 9	PARTNER	Diapason Farsi prossimo	ATI
SOSTEGNO INTEGRATO FAMIGLIA SCUOLA E TERRITORIO - RHODENSE	CAPOFILA	Treffe Stripes GP2 Serena	ATI
CORRISPONDENZE	PARTNER	La Carovana CARITAS	ACCORDO DI PARTENARIATO
SERVIZIO GESTIONE CORSI CAM, CAG	CAPOFILA	ASSOCIAZIONE MUOVITI ASSOCIAZIONE VILLA PALLAVICINI	ATI
PROGETTO 285 "FAMIGLIE CREATIVE"	CAPOFILA	DIAPASON COMUNITA' NUOVA LA STRADA	ATI
LE CASE DEL TEMPO	CAPOFILA	ASS. MUOVITI COOPERTIVA CRESCO	ACCORDO DI PARTENARIATO
PROGETTO COESIONE SOCIALE 3.0	CAPOFILA	B-CAM ALA TEMPO PER L'INFANZIA	ATI
INDAGINI SOCIALI (COMUNE DI	CAPOFILA	Diapason	

MILANO)			
		Spazio aperto Servizi	ATI
		Farsi Prossimo	

L'ORGANIZZAZIONE

Il 2016 ha visto un grande impegno della cooperativa a questo proposito. A due anni dalla costituzione delle Unità territoriali (avvenuta formalmente al termine del 2010) comporta il superamento di un sistema organizzativo e decisionale che vedeva nei settori tematici lo snodo organizzativo fondamentale.

LE ASSEMBLEE dei SOCI

data	*n. partecipanti*	*durata in ore*	*principali decisioni o riflessioni*
30-01-16	39	3 ca.	*1. Approvazione preventivo economico 2016 di ogni servizio e delle spese generali* *2. Approvazione del nuovo Codice Etico del lavoro* *3. Varie ed eventuali*
25-05-16	72	3 ca.	*1. Approvazione Bilancio d'esercizio al 31/12/2015* *2. Contabilità analitica al 31 dicembre 2015* *3. Approvazione Bilancio Sociale 2015* *4. Elezione RLS* *5. Approvazione documento strategico* *6. Elezione cariche sociali* *7. Varie ed eventuali*
19-12-16	47	3 ca.	*1. Approvazione Analitica a settembre 2016* *2. Approvazione Politica Annuale della Qualità (consuntivo e preventivo obiettivi dell'anno) della cooperativa e delle ut* *3. Quota percentuale spese generali* *4. Tasso rendimento prestito soci* *5. Nomina revisore* *6. Informativa delibera sul Modello Organizzativo l. 231/2001* *7. Proposta solidarietà progetti nell'area interessata dal terremoto* *8. Varie ed eventuali*

E' possibile da questa tabella determinare le ore che hanno dedicato i soci per le decisioni assembleari durante l'anno con la precisazione che si tratta di un dato solo indicativo della partecipazione che varia a seconda del numero delle assemblee e che non esaurisce l'impegno dei soci a documentarsi sulle decisioni assembleari.

ANNO	N° di ASSEMBLEE	N° di ORE
2016	**3**	**474**
2015	4	579
2014	4	399
2013	3	600
2012	3	378
2011	3	474

IL COORDINAMENTO

La gestione complessiva della cooperativa è naturalmente poi governata dal CDA, che tra noi chiamiamo coordinamento: è composto da 6 soci tra cui figurano il presidente e i due vice presidenti della cooperativa. A maggio 2016 ci sono state le elezioni delle nuove cariche:

COMPONENTI:

Presidente e Legale Rappresentante: EMANUELE BANA nato a Milano il 18/06/1971

Vice-Presidente e Legale Rappresentante CLAUDIO BRUNO FIGINI nato a Milano il 21/05/1956;

Vice-Presidente e Legale Rappresentante: SIMONA BRUSCO nata a Milano il 03/03/1969;

Consigliere: DANIELA DI DIO nata a Milano il 12/02/1979;

Consigliere: OPPIZZI ANNA nato a Milano il 15/11/1971;

Consigliere: BARBARA PESSINA nata a Milano il 08/04/1971;

L'organizzazione a unità territoriali significa che il lavoro dei singoli servizi viene governato dall'unità territoriale di riferimento, fatte salve le questioni che sono di competenza comune. Assicurare la connessione tra il C*oordinamento* e le unità territoriali come pure un efficace collegamento interterritori sono attenzioni da mantenere sempre vive per il buon funzionamento del nostro modello organizzativo, al fine di sviluppare un progetto cooperativo condiviso.

Le questioni di competenza comune sono:

- Politiche e gestione del lavoro,
- programmazione economica,
- rapporti con l'esterno,
- coerenza alla mission,
- gestione dello sviluppo,
- la connessione intersettoriale e territoriale.

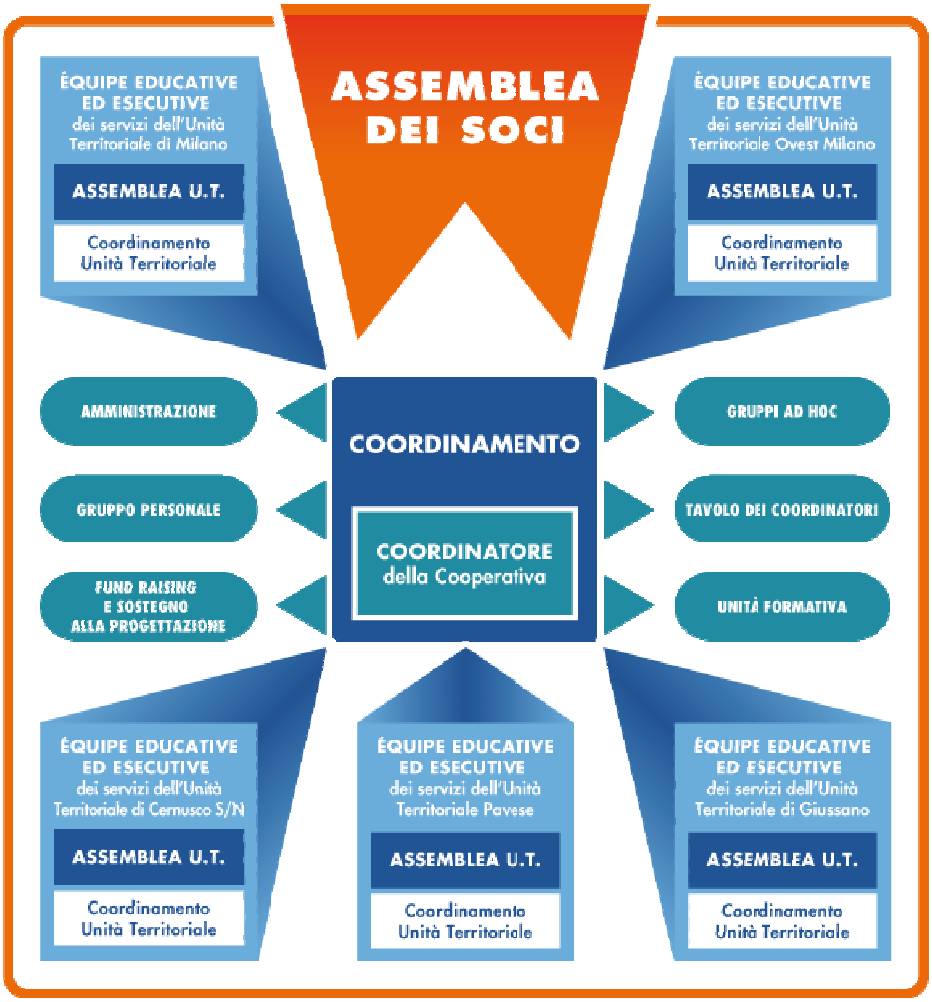
Il Coordinamento è responsabile del funzionamento dei servizi centrali:

- Amministrazione
- Gruppo personale
- Ufficio sostegno alla progettualità
- Ricerca fondi
- Unità Formativa
- Gruppi ad hoc

ORGANIGRAMMA

Nel nostro metodo di lavoro, sono due gli assi portanti su cui si fonda il governo dei Servizi: la centralità dell'équipe dei servizi che formano le unità territoriali e la necessità di un collegamento reale ed efficace con il

resto della cooperativa che aumenti la possibilità di garantire la correttezza e il rispetto degli interessi di tutti gli interlocutori (cooperativa, committenza, utenza, comunità sociale).



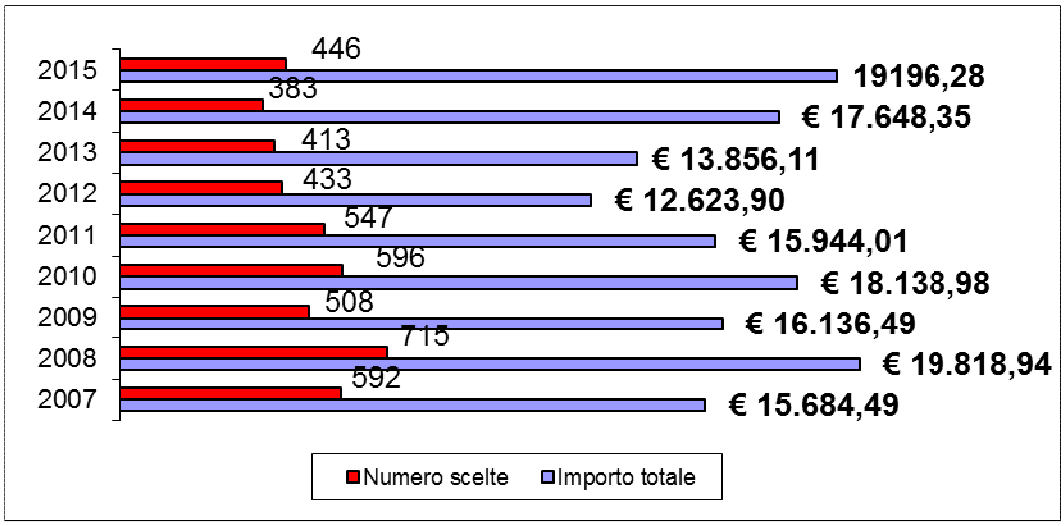
LE DONAZIONI

RAGIONE SOCIALE | DONATORE	CAUSALE	CONTRIBUTO
PRIVATI	causale generica	€ 350,00
PRIVATI	causale generica	€ 2.000,00
PRIVATI	COMUNITA' LA NOSTRA CASETTA	€ 500,00
PRIVATI	COMUNITA' LA NOSTRA CASETTA	€ 95,00
PRIVATI	COMUNITA' LA NOSTRA CASETTA	€ 300,00
Natixis SA Milan Branch	causale generica	€ 1.000,00
PRIVATI	COMUNITA' LA PIROGA	€ 1.200,00
GUNA	Giardino	€ 5.000,00
Fiduciaria Giardini SpA	COMUNITA' AGAPE	€ 500,00
PRIVATI	CdT via G. Della Casa	€ 300,00
Irq10	CENTRI DIURNI Astro e Filo	€ 3.000,00
G.T. Attuatori	causale generica	€ 300,00
STUDIO BELLAVITE	Case del tempo	€ 10.000,00
PRIVATI	causale generica	€ 50,00
PINDORAMA	COMUNITA'	€ 12.000,00
Morgan Stanley Italia (volontariato aziendale)	COMUNITA' BICOCCA	€ 399,83
Donazioni da privati (on-line)	Pronta accoglienza 0-3	€ 958,00
Coop Lombardia (una mano per la scuola)	IID scolastica rhodense e Piroga	€ 3.844,50
		€ 41.797,33

Il 5 per 1000 in COMIN

ANNO	Numero scelte	Importo delle scelte espresse	Importo delle scelte pro-capite	Importo proporzionale per le scelte generiche	Importo totale
2007	**592**	€ 14.435,05	€ 24,38	€ 1.249,44	**€ 15.684,49**
2008	**715**	€ 17.451,81	€ 24,41	€ 2.342,72	**€ 19.818,94**
2009	**508**	€ 14.713,94	€ 28,96	€ 1.422,95	**€ 16.136,49**
2010	**596**	€ 16.382,52	€ 27,49	€ 1.756,49	**€ 18.138,98**
2011	**547**	€ 14.823,97	€ 27,10	€ 1.120,04	**€ 15.944,01**
2012	**433**	€ 11.859,36	€ 27,39	€ 766,89	**€ 12.623,90**
2013	**413**	€ 12.698,17	€ 30,75	€ 1.157,94	**€ 13.856,11**
2014	**383**	€ 16.956,19	€ 44,27	€ 692,16	**€ 17.648,35**

2015	**446**	€ 18.376,67	€ 41,20	€ 819,61	**€ 19.196,28**



PROSPETTIVE FUTURE

Come già accennato nella "Relazione sociale" vogliamo concludere il nostro bilancio sociale con il documento che riassume le strategie di "sviluppo e partecipazione" della Cooperativa per il triennio 2016-2019 redatto in maniera condivisa dai soci in alcune serate dedicate in occasione della nomina del nuovo CDA.

SOCI

Accrescere l'attenzione e la cura nei confronti dei soci, in direzione di una maggiore partecipazione e un più motivato coinvolgimento nella vita della cooperativa.

Strategie

- Strutturare e realizzare forme di accompagnamento dei nuovi soci alla conoscenza della cooperativa, alla comprensione della sua specifica cultura, alle modalità e ai luoghi di partecipazione (es. formazione iniziale, "adozione" da parte di soci "esperti").
- Allargare la base di soci in grado di essere realmente imprenditivi e di rappresentare la cooperativa, favorendo processi di assunzione di responsabilità e di investimento su specifici compiti e funzioni (anche attraverso "tutoring" da parte dei coordinatori).
- Definire nuove modalità e strumenti per garantire in Comin una effettiva e regolare circolarità delle informazioni – con particolare attenzione al coordinamento e ai CUT – così da offrire ai soci stessi la possibilità di essere maggiormente protagonisti nei processi decisionali e di sviluppo della cooperativa.
- Definire modalità, strumenti e luoghi di valutazione del lavoro degli operatori e dell'impegno dei soci, con la finalità di riconoscere, valorizzare e incentivare l'impegno, l'investimento, l'apporto in termini di pensiero e di crescita di competenze.

ALLEANZE E RETI

Investire sulla costruzione di relazione e collaborazioni con nuovi soggetti e sulla ri-valutazione di rapporti con interlocutori e partner consolidati, in modo tale da incentivare l'efficacia della nostra presenza nella comunità e sperimentare nuove forme di imprenditorialità sociale.

Strategie

- Costruire alleanze con soggetti diversi ma complementari rispetto a Comin (anche per natura giuridica e condizioni organizzative: es. associazioni, realtà profit, APS, ASD, fondazioni, altri) creando azioni comuni.
- Individuare soggetti affini e affidabili con cui realizzare strategie di sviluppo condiviso, sia sul versante imprenditoriale che organizzativo.
- (Ri)valutare il senso del rapporto con i soggetti istituzionali all'interno dei territori in cui Comin è presente, riflettendo soprattutto sul "peso" che tali relazioni possono avere e sul tipo di ruoli che può essere opportuno mettere in gioco.

- Valorizzare maggiormente e in modo nuovo il "capitale umano non professionale" che affianca le attività di Comin (es. "utente", cittadino, associazionismo) sia in fase di pensiero e progettazione, che in fase di realizzazione di servizi e progetti, che – se possibile e opportuno – in fase di valutazione e/o visibilizzazione delle azioni.
- Differenziare maggiormente le tipologie di committenti. Accanto al committente Ente Pubblico (fortemente maggioritario nelle attività Comin) è opportuno sviluppare altre relazioni – orientate a costruire ingaggi lavorativi e/o progettuali – con differenti soggetti (fondazioni, privati, altri da definire).

INNOVAZIONE E SVILUPPO

Ampliare il campo delle attività che Comin è in grado di realizzare e articolare in maniera più ricca quelle che già svolge, progettando il nuovo non solo in risposta alle richieste di committenti e finanziatori, ma anche anticipando e orientando le loro domande.

Strategie

- Sviluppare servizi complessi, cioè insiemi integrati di interventi differenziati – tra loro connessi – capaci di rispondere a situazioni che presentano una molteplicità / multiformità di bisogni (ad es. integrare l'accoglienza di minori in comunità con azioni strutturate di sostegno alla famiglia d'origine e interventi orientati all'autonomia; Com'in Casa).
- Lavorare "in anticipo" – senza attendere l'uscita del bando o la proposta del committente – sulla costruzione di presupposti per realizzare nuovi servizi / progetti interessanti per Comin (conoscenza del contesto e dei bisogni, elaborazione del modello, costituzione di reti e/o nuove partnership, individuazione e/o acquisizione di risorse *ad hoc*).
- Puntare a una maggiore differenziazione della tipologia di servizi gestiti da Comin, in modo da aumentare l'ambito di risposte a bisogni sociali che la cooperativa è in grado di offrire e di accrescere le possibili occasioni di lavoro.
- Sviluppare un pensiero sul tema del volontariato in Comin: valutare l'opportunità e le eventuali possibili modalità per promuovere e strutturare la presenza dei volontari all'interno della cooperativa (reperimento, formazione, supervisione, organizzazione, gestione).

CONTAMINAZIONE CULTURALE

Favorire possibilità diverse per entrare in relazione con "non addetti ai lavori" al fine di comunicare e rendere visibile il senso, il risultato e la concretezza del nostro lavoro, aprendo al contempo all'ascolto di prospettive, punti di vista e opinioni che apportino un arricchimento.

Strategie

- Accrescere la visibilità e l'autorevolezza di Comin e dei suoi servizi attraverso una maggiore produzione scritta "qualificata" (abstract, articoli, libri); tramite utilizzo di nuovi canali di comunicazione e/o spazi di visibilità (web, social, altro); attraverso forme di validazione scientifica del nostro pensiero (rapporto con Università e/o agenzie di formazione).

- Costruire forme di narrazione artistica del nostro lavoro (attraverso linguaggi diversi: dalla parola, allo scritto, al video, alla rappresentazione teatrale o creativa) in modo tale da comunicare al più ampio numero di persone il significato intrinseco e il valore di ciò che facciamo.
- Avviare una riflessione – anche in condivisione e in confronto con altri – sul tema della valutazione dei servizi che Comin realizza, finalizzata a costruire modalità efficaci per rappresentare e "dare conto" dei risultati e delle trasformazioni prodotte.
- Costruire condizioni funzionali a realizzare una situazione di multi-professionalità per Comin: favorire cioè la possibilità che in cooperativa operino non solo educatori, ma anche altre e diverse figure professionali che portino competenze ulteriori e sguardi diversi.

GOVERNANCE

Decentrare efficacemente i processi di definizione di scelte e decisioni riguardanti Comin, introducendo nel contempo strumenti e risorse che aumentino l'incisività e la competenza delle funzioni di governo.

Strategie

- Potenziare il ruolo delle Unità Territoriali, attraverso un aumento della loro capacità decisionale e di indirizzo riguardo a politiche, strategie di sviluppo e gestione dei servizi nel proprio contesto e attraverso un maggiore e più efficace collegamento con le funzioni centrali.
- Affinare i processi attraverso cui vengono definite le scelte e prese le decisioni necessarie al governo della cooperativa, in modo che il processo di decentramento sia efficace e maturo.
- Introdurre dove opportuno strumenti di supervisione alle funzioni di governo, identificati in base ad esigenze e strategie di sviluppo di Comin.
- Favorire il contributo al CdA di figure esterne a Comin, al fine di accrescere il livello di competenza tecnica dell'azione di governo e di acquisire sguardi "altri" e divergenti, che possano apportare arricchimento nella definizione delle scelte e degli indirizzi.

ORGANIZZAZIONE

Potenziare e/o "manutenere" ruoli, funzioni, spazi di confronto, luoghi fisici di Comin per favorire l'integrazione, la coesione e la "tenuta" della struttura organizzativa della cooperativa e delle sue attività.

Strategie

- Costituire spazi organizzativi – strutturati e continuativi – di incontro e scambio tra servizi omogenei, con l'intento di sviluppare la cultura della specifica area di servizio; realizzare azioni di formazione e/o auto-formazione; progettare innovazioni di servizi esistenti o sviluppare nuovi servizi collegati a quelli "tradizionali".
- Investire maggiormente sulle figure di coordinamento, consolidando il ruolo di quelle già presenti e formate, favorendo la crescita graduale e progressiva di quelle "potenziali" e

rafforzando il Tavolo dei Coordinatori (ridefinizione dei suoi mandati, delle modalità di funzionamento e degli strumenti / risorse a disposizione).

- Ripensare l'organizzazione dell'amministrazione, per favorire maggiore funzionalità e efficacia nella gestione complessiva dell'organizzazione.
- Concludere la riscrittura del Regolamento del Socio Lavoratore.
- Incentivare pratiche e azioni diffuse per valorizzare l'identità e migliorare la cura degli spazi e delle strutture fisiche (vecchie e nuove) in cui la cooperativa abita e realizza le sue attività.
- Definire la modalità di inserimento di eventuali progetti complessi (es. Com'in Casa) nella gestione amministrativa della cooperativa.

SOSTENIBILITÀ ECONOMICA

Inventare e mettere in atto modalità per contenere i costi generali "di struttura", evitare il più possibile perdite o diseconomie sulle attività realizzate, attraverso una gestione partecipata del controllo di bilancio. Tutto ciò anche perseguendo obiettivi di innovazione e sviluppo.

Strategie

- Individuare altre organizzazioni con cui poter condividere funzioni centrali (es. amministrazione, formazione, progettazione, comunicazione) per ottimizzare le spese generali attraverso delle economie di scala.
- Strutturare un'offerta di servizi di formazione e consulenza da poter vendere ad altre organizzazioni, su aspetti dell'attività gestionale e operativa su cui abbiamo maturato competenza.
- Attivare forme di supervisione (es. commissione tecnica ad hoc) che garantiscano un controllo sui budget di servizi/progetti in possibile avvio particolarmente complessi, in modo tale da contenere al massimo il rischio di impegnarsi in attività economicamente poco sostenibili.
- Definire specifici strumenti e modalità tecniche che facilitino forme di controllo più strutturato sui flussi finanziari e sull'andamento economico.

Si allega:
-BILANCIO ECONOMICO
-SINTESI DEI RISULTATI DEL QUESTIONARIO SULLA SODDISFAZIONE DEL LAVORO.

COMIN SCSRL

Bilancio di esercizio al 31-12-2016

Dati anagrafici	
Sede in	VIA E.FONSECA DE PIMENTEL N.9 MILANO MI
Codice Fiscale	02340750153
Numero Rea	MI 913332
P.I.	02340750153
Capitale Sociale Euro	92.000
Forma giuridica	SOCIETA' COOPERATIVA
Settore di attività prevalente (ATECO)	879000
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	A115715

Gli importi presenti sono espressi in Euro

Stato patrimoniale

	31-12-2016	31-12-2015
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
Parte richiamata	4.041	3.309
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	4.041	3.309
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	8.995	12.668
6) immobilizzazioni in corso e acconti	66.901	33.718
7) altre	164.331	239.078
Totale immobilizzazioni immateriali	240.227	285.464
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	2.274.547	2.324.924
2) impianti e macchinario	2.634	1.686
3) attrezzature industriali e commerciali	3.151	3.391
4) altri beni	44.637	52.371
Totale immobilizzazioni materiali	2.324.969	2.382.372
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
d-bis) altre imprese	53	53
Totale partecipazioni	53	53
Totale immobilizzazioni finanziarie	53	53
Totale immobilizzazioni (B)	2.565.249	2.667.889
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
4) prodotti finiti e merci	-	11.199
Totale rimanenze	-	11.199
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.276.893	1.655.538
Totale crediti verso clienti	2.276.893	1.655.538
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	34.894	39.609
Totale crediti tributari	34.894	39.609
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	114.975	179.143
Totale crediti verso altri	114.975	179.143
Totale crediti	2.426.762	1.874.290
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	288.655	479.176
3) danaro e valori in cassa	10.020	8.494
Totale disponibilità liquide	298.675	487.670
Totale attivo circolante (C)	2.725.437	2.373.159
D) Ratei e risconti	119.411	78.450
Totale attivo	5.414.138	5.122.807
Passivo		
A) Patrimonio netto		

I - Capitale	92.000	89.750
IV - Riserva legale	378.293	343.724
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Varie altre riserve	803.052	725.847
Totale altre riserve	803.052	725.847
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	117.748	115.230
Totale patrimonio netto	1.391.093	1.274.551
B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri	45.645	40.000
Totale fondi per rischi ed oneri	45.645	40.000
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	353.059	357.099
D) Debiti		
3) debiti verso soci per finanziamenti		
esigibili entro l'esercizio successivo	781.990	767.995
Totale debiti verso soci per finanziamenti	781.990	767.995
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	68.483	68.198
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.105.635	1.169.871
Totale debiti verso banche	1.174.118	1.238.069
5) debiti verso altri finanziatori		
esigibili entro l'esercizio successivo	6.262	-
Totale debiti verso altri finanziatori	6.262	-
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	330	-
Totale acconti	330	-
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	838.810	619.723
Totale debiti verso fornitori	838.810	619.723
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	49.299	46.534
Totale debiti tributari	49.299	46.534
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	138.948	116.036
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	138.948	116.036
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	208.917	209.967
Totale altri debiti	208.917	209.967
Totale debiti	3.198.674	2.998.324
E) Ratei e risconti	425.667	452.833
Totale passivo	5.414.138	5.122.807

Conto economico

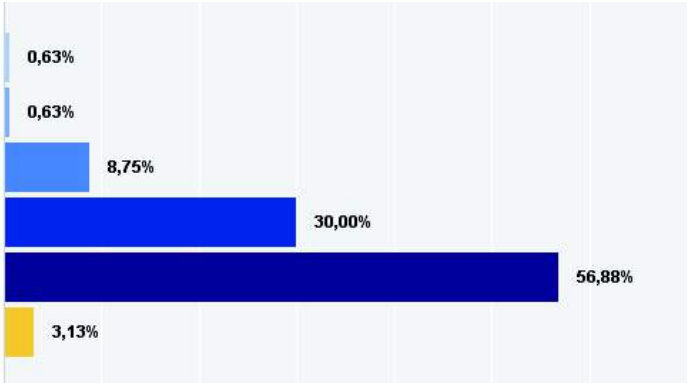
	31-12-2016	31-12-2015
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	5.240.628	4.822.833
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	179.246	192.655
altri	200.201	705.197
Totale altri ricavi e proventi	379.447	897.852
Totale valore della produzione	5.620.075	5.720.685
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	191.408	188.677
7) per servizi	1.944.981	1.603.879
8) per godimento di beni di terzi	68.335	68.356
9) per il personale		
a) salari e stipendi	2.244.554	2.125.066
b) oneri sociali	585.844	587.498
c) trattamento di fine rapporto	165.825	158.879
Totale costi per il personale	2.996.223	2.871.443
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	78.240	616.772
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	88.661	92.163
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	11.751	8.752
Totale ammortamenti e svalutazioni	178.652	717.687
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	11.199	16.799
12) accantonamenti per rischi	5.000	32.000
14) oneri diversi di gestione	73.966	52.092
Totale costi della produzione	5.469.764	5.550.933
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	150.311	169.752
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	571	828
Totale proventi diversi dai precedenti	571	828
Totale altri proventi finanziari	571	828
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	33.134	55.350
Totale interessi e altri oneri finanziari	33.134	55.350
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(32.563)	(54.522)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	117.748	115.230
21) Utile (perdita) dell'esercizio	117.748	115.230

Rendiconto finanziario, metodo diretto

	31-12-2016	31-12-2015
Rendiconto finanziario, metodo diretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo diretto)		
Incassi da clienti	4.619.273	4.849.385
Altri incassi	357.749	669.291
(Pagamenti a fornitori per acquisti)	(1.985.637)	(1.732.101)
(Pagamenti al personale)	(2.990.939)	(2.866.497)
(Altri pagamenti)	(73.966)	(52.092)
Interessi incassati/(pagati)	(32.563)	(54.522)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	(106.083)	813.464
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(37.617)	(6.766)
Disinvestimenti	29.332	-
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(33.183)	(110.318)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(41.468)	(117.084)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	285	-
Accensione finanziamenti	20.257	-
(Rimborso finanziamenti)	(64.236)	(406.930)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	2.250	250
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(41.444)	(406.680)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(188.995)	289.700
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	479.176	187.961
Danaro e valori in cassa	8.494	10.009
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	487.670	197.970
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	288.655	479.176
Danaro e valori in cassa	10.020	8.494
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	298.675	487.670

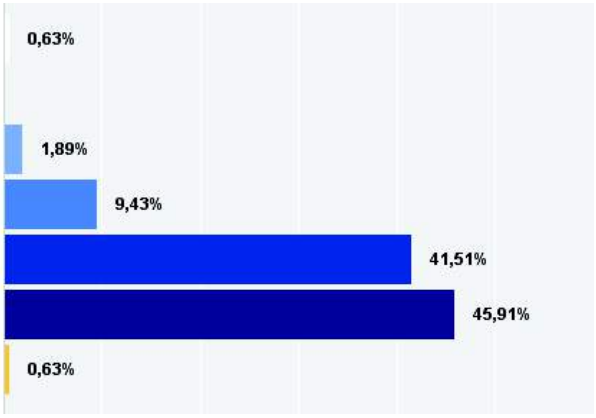
Q22.1,2,3: Quanto:

Hanno risposto: 160 Hanno saltato la domanda: 5



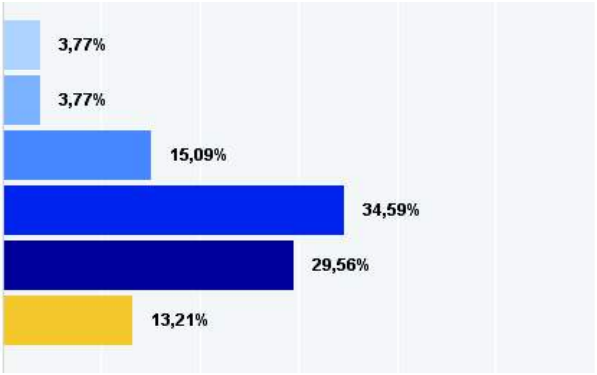
ti fa piacere dire a qualcuno che lavori per la Comin?

Circa 87% molto soddisfatto;
poco più dell'1% poco soddisfatto



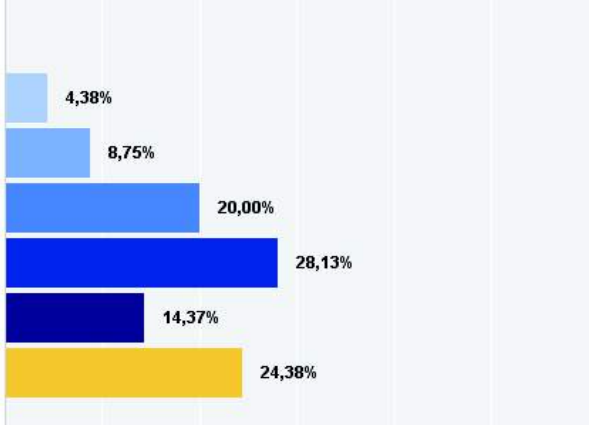
i valori e i comportamenti praticati dalla Comin sono coerenti con i tuoi valori personali?

Circa 87% molta coerenza;
poco più dell'2% poca coerenza



la tua famiglia, le persone vicino a te o che segui nel tuo lavoro pensano che la Comin sia importante per la collettività?

65% molto riconoscimento; circa 7% poco riconoscimento.
13% non sa

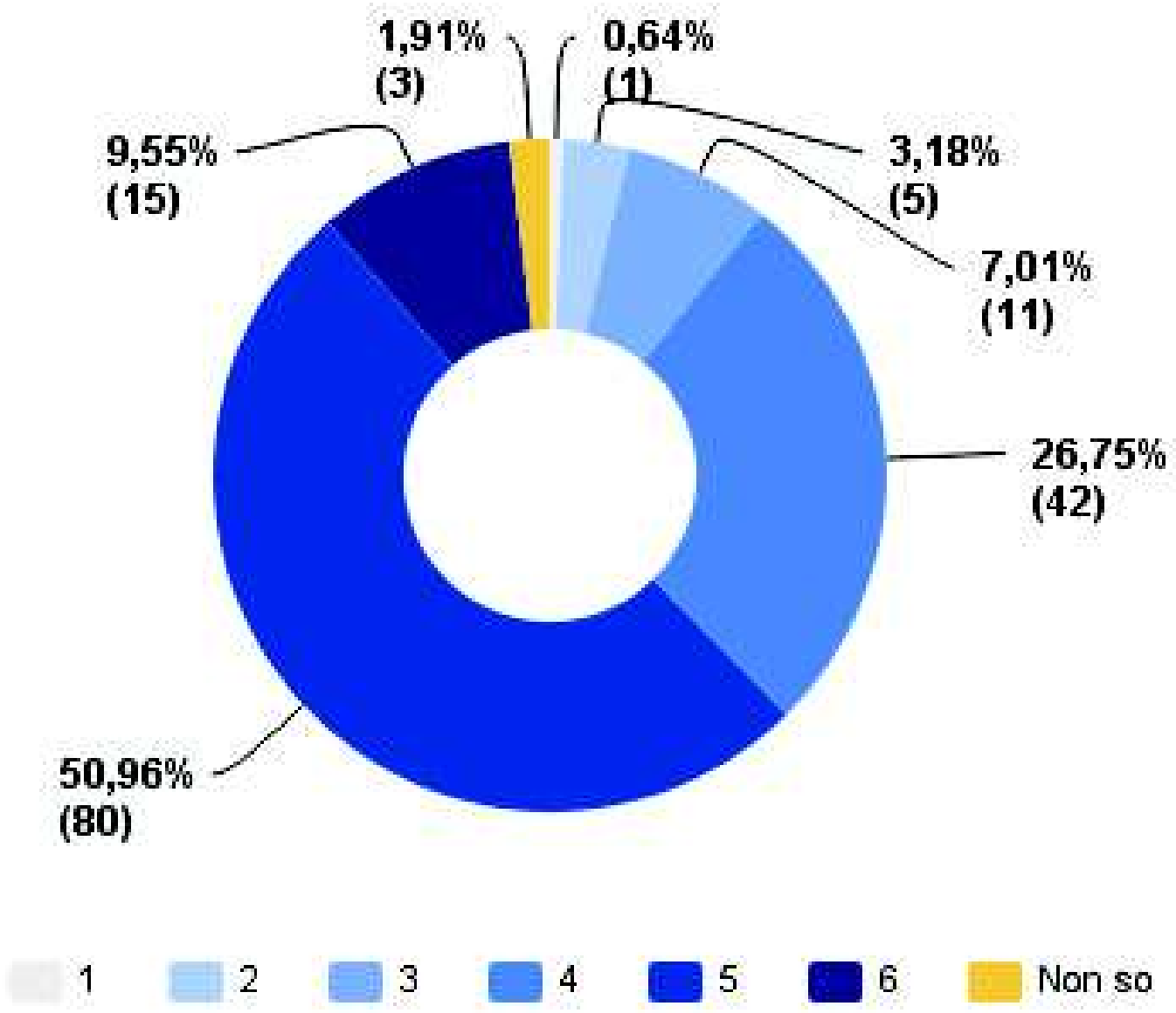


la gente pensa che la Comin sia importante per la collettività?

43% molto riconoscimento;
20% medio riconoscimento; circa 12% poco riconoscimento.
24% non sa.

Q23: Quanto pensi che lavorare in Comin abbia incidenza sulla realizzazione della tua felicità?

Hanno risposto: 157 Hanno saltato la domanda: 8



Circa 10% poco, circa un quarto abbastanza, metà molto, 10% moltissimo.

Powered by SurveyMonkey